

suo misticismo, rafforzato da una accentuata tendenza all'astrologia, destò delle apprensioni. Nell'anno 1489 egli fu accusato presso Innocenzo VIII di magia, dalla quale egli seppe tuttavia difendersi con buon risultato. Il Ficino però non si può assolvere da un certo pericoloso miscuglio del platonismo col cristianesimo: il suo entusiasmo per Platone passa ogni confine. Egli non esitava a rivolgere al suo uditorio anzichè l'antico saluto: *Carissimi in Cristo*, quest'altro: *Carissimi in Platone*. In conclusione, di questo filosofo si aveva un culto formale, come fosse stato un santo: si accendevano lampade innanzi alla sua immagine, lo si metteva allato agli apostoli e ai profeti e si celebravano feste in suo onore. Quanto si andasse oltre è mostrato dal fatto, che con tutta serietà fu proposto di leggere insieme ai tratti del vangelo domenicale anche dei brani tolti dagli scritti di Platone.¹

A Marsilio Ficino si associa il suo giovane amico Giovanni Pico della Mirandola, la più illustre figura dell'accademia platonica di Firenze. Di rado un personaggio eminente è stato lodato dai contemporanei con tanta unanimità quanto questo rampollo d'illustre

¹ Cfr. TIRABOSCHI VI 1, 319 ss.; BAEHR in *Allgem. Enzyklopädie* di ERSCH u. GRUBER 1^a sez. XLIV, Leipzig 1846, 1 ss.; F. PUCCINOTTI, *Di Marsilio Ficino e dell'Accademia platonica fiorentina*, Firenze 1865 e idem, *Storia della medicina* II 2, Livorno 1889, 536 ss.; cfr. REUMONT, *Lorenzo* II^a, 25 ss. ROHRBACHER-KNÖPFER 310. ROCHOLL in *Zeitschr. f. Kirchengesch.* di BRIEGER XIII, 53 ss. CARRIÈRE 26 s. STEIN 129 s., 154 s. FISCHER I^a, 88 s. WILLMANN 74 s. LAZZARI 73 s. ROSSI, *Quattrocento* 224 s., 426. GASPARY II, 166 s. GAROTTO, *L'Epicureismo di Marsilio Ficino*, Milano 1891. Cfr. *Gior. stor. d. Lett.* XVIII, 459 s. Sulle opere di medicina astrologica di Marsilio Ficino vedi WEITENWEBER, *Des Marsilii Ficini Werk. De vita studiosorum, nebst Bemerkungen über den Hellenismus*, Prag 1858. Cfr. ora anche HUIT, *Le Platonisme pendant la Renaissance* in *Annal. d. phil. chrét.* N. S. XXXIII, 269 ss., 362 s.; VILLARI, *Machiavelli* I^a, 165-183; L. FEERL *L'Accademia platonica di Firenze*, in *N. Antologia*, 2^a serie XXXIV (1891), 226-244; BRUNS, *Marullus* 120 ss.; E. GALLI, *Lo Stato, la famiglia e l'educazione secondo le teorie di Marsilio Ficino*, Pavia 1890; MONSIEUR, *Quattrocento* II, 81-131; A. DELLA TORRE, *Storia dell'Accad. platonica di Firenze*, Firenze 1902 (ivi in speciale sul Ficino 479-643; cfr. *Arch. stor. ital.* XXX [1902], 425 ss.); HASSE, *Renaissance* 135-147; W. KAIL, *Die älteste Hygiene der geistigen Arbeit: Die Schrift des Mars. Ficinus de vita sana sive de celeritudine eorum, qui incumbunt studio litterarum* (1482), in *Neue Jahrbücher f. d. klass. Altertum, Gesch. u. deutsche Litt.*, IX ann. (1906), vol. VIII, 482-491, 525-546, 599-619; BRANDI 116 ss., 120 s.; E. GÖTHEIN, *Platos Staatslehre in der Renaissance*, in *Sitzungsber. der Heidelberger Akad. d. Wissensch., Philos.-hist. Klasse*, ann. 1912, 5 dissert.; SYMON and BENSUSAN 139 ss.; MATTH. MEYER, *Gott u. Geist bei Mars. Ficino*, in *Beiträge z. Gesch. der Renaissance u. Reformation, J. Schlecht dargebracht*, München u. Freising 1917, 236-247; MARS. FICINUS, *Ueber die Liebe oder Platons Gastmahl, übers. von K. P. HASSE*, Leipzig 1915. Su uno scolaro del Ficino, l'umanista Lorenzo Lippi († 1485) cfr. K. MÜLLNER, *Laurentii Lippii Collensis opuscula tria* (programma del K. K. Staats-Obergymn. di Wiener-Neustadt), 1901. Cfr. anche FLAMINI, *Peregrino Allio umanista, poeta e filosofo del Ficino* (pubblic. per nozze), Pisa 1892.